



Caserta, 19 novembre 2019

Il Vescovo di Caserta

Con la Lettera apostolica in forma di Motu proprio "Aperuit illis", il Papa stabilisce che "la III Domenica del Tempo ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio". Il documento è stato pubblicato il 30 settembre, giorno in cui si fa memoria di San Girolamo, celebre traduttore della Bibbia in latino, che affermava: "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo".

La Domenica della Parola di Dio - sottolinea il Pontefice - si colloca in un periodo dell'anno che invita a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani: "Non si tratta di una mera coincidenza temporale: celebrare la Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida".

Francesco esorta a vivere questa domenica "come un giorno solenne. Sarà importante (...) che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all'assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede (...) È fondamentale che non venga meno ogni sforzo perché si preparino alcuni fedeli ad essere veri annunciatori della Parola con una preparazione adeguata, (...) i parroci potranno trovare le forme per la consegna della Bibbia a tutta l'assemblea in modo da far emergere l'importanza di continuare nella vita quotidiana la lettura, l'approfondimento e la preghiera con la Sacra Scrittura, con un particolare riferimento alla lectio divina".

In questa occasione, il Papa ribadisce l'importanza della preparazione dell'omelia: i Pastori "hanno la grande responsabilità di spiegare e permettere a tutti di comprendere la Sacra Scrittura (...) con un linguaggio semplice e adatto a chi ascolta (...) Per molti dei nostri fedeli, infatti, questa è l'unica occasione che possiedono per cogliere la bellezza della Parola di Dio e vederla riferita alla loro vita quotidiana (...) Non si può improvvisare il commento alle letture sacre. A noi predicatori è richiesto, piuttosto, l'impegno a non dilungarci oltre misura con omelie saccenti o argomenti estranei. Quando ci si ferma a meditare e pregare sul testo sacro, allora si è capaci di parlare con il cuore per raggiungere il cuore delle persone che ascoltano".

Ricordando l'episodio dei discepoli di Emmaus, il Papa rammenta anche "quanto sia inscindibile il rapporto tra la Sacra Scrittura e l'Eucaristia". Esorta poi a "non assuefarsi mai alla Parola di Dio" che richiama sempre in modo nuovo "all'amore misericordioso del Padre che chiede ai figli di vivere nella carità (...) La Parola di Dio è in grado di aprire i nostri occhi per permetterci di uscire dall'individualismo che conduce all'asfissia e alla sterilità mentre spalanca la strada della condivisione e della solidarietà". La Lettera si conclude con il riferimento a Maria, che ci accompagna "nel cammino di accoglienza della Parola di Dio" insegnandoci la beatitudine di coloro che la ascoltano e la custodiscono.

Volendo, dunque, accogliere l'invito del Papa a celebrare la "Domenica della Parola" nella III Domenica del Tempo Ordinario, che il prossimo anno cadrà il 26 gennaio, propongo a tutte le Comunità della Diocesi uno schema liturgico che potrà essere utilizzato, con eventuali adattamenti, nelle Celebrazioni Eucaristiche della stessa domenica.

Auspicio che questa iniziativa possa aiutare la nostra comunità diocesana a riscoprire sempre di più il grande dono delle Sacre Scritture attraverso le quali possiamo giungere ad una conoscenza sempre più profonda di Cristo (Ef 1,17-18). Le singole comunità potranno, inoltre, prevedere altri momenti di ascolto della Parola di Dio durante l'anno.

Se. Carlo Pizzi Soc. Giovanni Valle

+ Giovanni D'Alise
+ Giovanni D'Alise

Diocesi di Caserta

"Domenica della Parola"

26 Gennaio 2020

Terza del Tempo Ordinario

GUIDA:

*Oggi la Chiesa celebra la Domenica della Parola di Dio, indetta lo scorso 30 settembre da Papa Francesco con il Motu Proprio *Aperuit Illis*. È un'importante occasione non solo per vivere la sacramentalità della Parola di Dio, la cui proclamazione comporta per tutti noi il riconoscere Cristo che è presente in mezzo a noi e che ci parla (cf. *Verbum Domini*, 56), ma anche per rafforzare preghiere e impegno per un legame significativo con i fratelli ebrei e un dialogo costruttivo con le altre confessioni cristiane. "La Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino per giungere a un'unità autentica e solida" (*Aperuit Illis*, 3). Accostiamoci quindi all'altare della Parola per essere consolati dall'amore di Dio, confermati nella identità di figli suoi, incoraggiati nella missione di essere discepoli e testimoni del suo Verbo.*

CANTO DI INGRESSO

Durante il Canto di ingresso viene solennemente portato in processione il Lezionario e lasciato chiuso sulla mensa eucaristica

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Fratelli e sorelle, Cristo è la Parola eterna, la luce vera che risplende nelle tenebre. La Chiesa lo riconosce nelle Scritture che di Lui propriamente parlano. Vogliamo chiedere perdono per non aver dato alla Parola di Dio il posto che merita nella nostra vita e non averla saputa custodire nel nostro cuore.

Breve pausa di silenzio

Signore, nella tua Parola tu vieni incontro a noi con amore e ti riveli come il Dio del dialogo e dell'amore. Perdonaci se non abbiamo saputo gioire della tua Parola, per tutte le volte che non siamo stati attenti e grati ascoltatori.

Signore pietà.

Cristo Gesù, l'ignoranza delle Scritture è ignoranza di te. Perdoni la nostra superficialità e la presunzione di conoscerti senza cercarti con umiltà, perdonaci la nostra incapacità di accogliere da te la rivelazione del senso pieno delle Scritture.

Cristo pietà

Signore, Spirito di Verità, tu riporti alla memoria del cuore le parole di Cristo e guidi la Chiesa alla verità tutta intera. Perdoni le nostre durezze e sordità, perdonaci per aver reso la Parola di Dio un'arma di divisione, violenza e contrapposizione.

Signore pietà

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen**

Preghiamo.

O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli Apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce.

Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima della proclamazione della Parola, i lettori ricevono la benedizione dal celebrante:

Il Signore sia nel vostro cuore e sulle vostre labbra affinché possiate degnamente proclamare la Parola di Dio e testimoniarla nel mondo con una degna condotta di vita.

Dal libro del profeta Isaia 8,23b-9,3

In passato il Signore umiliò la terra di Zabulon e la terra di Neftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *Salmo 26*

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Sono certo di contemplare
la bontà del Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo
ai Corinzi* 1,10-13,17

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro

Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo». E' forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia, alleluia

Gesù predicava il Vangelo del regno
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.
Alleluia.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

† Dal Vangelo secondo Matteo 4,12-23
Gloria a te, o Signore.

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nazaret e andò ad abitare a Cafarnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zabulon e terra di Neftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e infermità nel popolo.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

*Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono
(o il Sacerdote), accompagnato dai lettori che*

reggono delle lampade, intronizza il Vangelo in un luogo del presbiterio opportunamente preparato e ornato e ben visibile a tutta l'Assemblea. È il segno della presenza del Cristo Maestro in mezzo al suo popolo. Nel frattempo si esegue il seguente canto:

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non ritornerà a me,
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui
l'avevo mandata,
ogni mia parola, ogni mia parola.

SEDUTI si ascolta l'omelia

PROFESSIONE DI FEDE **IN PIEDI**

**Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza, discese dal cielo, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio è luce e salvezza e promette pienezza di vita a chi si affida a Cristo. Per comunicare al suo gesto d'amore e di comunione ci rivolgiamo al Padre. Signore, Parola di vita, ascoltaci.
Signore, Parola di vita, ascoltaci

Letture 1: Per il Papa, i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi.

Letture 2: Perché la Parola di Dio sostenga la loro azione pastorale, ispiri e illumini

quotidianamente il loro ministero a servizio della Chiesa e dei fratelli,

Letture 1: Per i governanti.

Letture 2: Per tutti coloro che sono stati chiamati a reggere le sorti della nostra nazione, perché trovino in Cristo la forza per mettersi a servizio dei poveri e vivano la loro missione senza alcun genere di interesse personale, preghiamo:

Letture 1: Per coloro che proclamano la Parola di Dio

Letture 2: Per i lettori delle nostre assemblee liturgiche, perché nell'esercizio del loro ministero, trovino nella Parola di Dio la luce per una sincera e costante testimonianza, preghiamo:

Letture 1: Per la nostra Parrocchia.

Letture 2: Per la nostra famiglia parrocchiale, perché ogni domenica accolga la Parola di Dio come occasione per una vera conversione del cuore, preghiamo:

Padre, che hai mandato tuo Figlio per insegnarci ad amare te e i fratelli, ascolta le preghiere che la Chiesa ti ha rivolto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

CANTO DI OFFERTORIO

LITURGIA EUCARISTICA

Pregate fratelli, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Accogli i nostri doni, padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,

per Gesù Cristo, tuo diletteissimo Figlio.
Egli è la tua Parola vivente,
per mezzo di lui hai creato tutte le cose,
e lo hai mandato a noi salvatore e redentore,
fatto uomo per opera dello Spirito Santo
e nato dalla Vergine Maria.
Per compiere la tua volontà
e acquistarti un popolo santo,
egli stese la braccia sulla croce,
morendo distrusse la morte
e proclamò la risurrezione.
Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo a una sola voce la tua gloria:

Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

CANTO DI COMUNIONE

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo.
O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti
col corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che ci
ralleghiamo sempre del tuo dono, sorgente
inesauribile di vita nuova.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo,
e vi renda puri e santi ai suoi occhi;
effonda su di voi le ricchezze della sua gloria,
vi ammaestri con le parole di verità,
vi illumini col Vangelo di salvezza,
vi faccia lieti nella carità fraterna.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e + Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi
e con voi rimanga sempre. **Amen.**

La Messa è finita, andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.

PROPOSTE PER I CANTI

Chiesa che annuncia;
Repertorio Nazionale CEI, n. 265
Ogni mia Parola;
Luce che sorgi nella notte;
La Parola nel cuore;
Beati quelli che ascoltano;
Alleluia, chi ascolta;
Buttazzo
Parola d'amore;
Luce sul cammino;
Repertorio Nazionale CEI, n. 292
Parole di vita;
Repertorio Nazionale CEI, n. 375

ATTUALIZZAZIONE

Si può consegnare, al termine della S. Messa, il Libro dei salmi agli Operatori Pastoralisti, ai Lettori e a coloro che svolgono un ministero di apostolato biblico in Parrocchia.